

Milano è in lutto per i morti di Niguarda. Nel frattempo in regione si è parlato di [PGT](#), di [gioco d'azzardo](#) e di [cultura](#). La Lega se la prende con la RAI con toni al limite dell' [intimidazione](#), mentre la Corte dei Conti bocchia i gruppi consiliari. [L'editoriale di "Novità7giorniPD": avanti adagio, ma con un respiro troppo corto](#)

1 – Buona notizia: al San Raffaele si ricomincia

Questa volta i lavoratori hanno detto sì. L'esito positivo della consultazione ha dato il via libera all'accordo per l'ospedale San Raffaele. Le parti sono tornate al tavolo e hanno siglato un'intesa che prevede la revoca dei 244 licenziamenti in cambio di alcuni sacrifici economici dei dipendenti per garantire un piano di risanamento economico dell'azienda. Nel 2014 si farà il punto della situazione, nel frattempo ci si augura che i servizi garantiti dall'ospedale possano mantenere la qualità costruita in questi anni e che i conti possano tornare a livelli sostenibili. Mi pare un esito positivo (non scontato) e per questo dobbiamo essere grati a chi ha condotto la difficile trattativa, la struttura dell'Arifl, e alla tenacia dell'assessore Aprea che ha preso sul serio il mandato affidatole unanimemente dal Consiglio regionale. Ora occorre seguire da vicino l'ospedale affinché i patti vengano rispettati fino in fondo.

[Un comunicato del collega Borghetti](#)

2 – Lo choc di Niguarda

Una settimana fa il quartiere milanese di Niguarda si svegliava in un contesto da film dell'orrore. Ma era tutto terribilmente vero: un immigrato ghanese massacrava a picconate tre persone incontrate casualmente poco prima dell'alba. Oggi, sabato 18 maggio, è lutto cittadino a Milano in concomitanza con i funerali delle vittime. Molte parole si sono spese (anche a sproposito) sulla tragedia, alcuni hanno tentato di strumentalizzarla. E' necessario stare vicini alle famiglie delle vittime e interrogarsi sul perché si possa arrivare a tragedie di questo tipo. Non ho risposte e non voglio accodarmi a slogan e semplificazioni, ma evoco due questioni: solitudine ed emarginazione. Si fa presto a dire cacciamoli tutti a casa, ma forse prima è meglio capire chi sono e non lasciare che vivano come fantasmi. Fermo restando che la violenza e i reati sono sempre e solo da condannare. Chiunque li commetta.

[Un mio post](#)

3 – Generazione web al palo

Poco fa ho fatto i complimenti all'assessore Aprea, ma in questa settimana ho dovuto darle anche una tiratina d'orecchie (e non perché fosse il suo compleanno). Generazione web, il progetto che doveva segnare il trionfale inizio dell'informatizzazione delle scuole lombarde pare fermo al palo o quasi. Le dotazioni digitali arrivate lo scorso anno rimarranno una bella parentesi, visto che per quest'anno ci saranno fondi solo per finanziare le scuole più virtuose. Gli altri dovranno accontentarsi di quanto è già arrivato. Forse, e dico forse, arriverà qualche quattrino per la formazione degli insegnanti, ma poco altro. L'aver dirottato su Generazione web i fondi dell'edilizia scolastica per il 2012 ha consentito sì di recuperare qualche milione (circa 4) di finanziamenti statali, ma rischia di rimanere una parentesi. Con molte scuole che avranno una sola classe digitalizzata in un contesto ancora tremendamente analogico. [Un mio post](#)

4 – La Corte fa i conti in tasca ai consiglieri

La magistratura contabile lombarda ha deliberato l'irregolarità di una bella fetta delle spese effettuate dai gruppi consiliari nel corso del 2012. Il rilievo della Corte dei Conti riguarda l'irregolare rendicontazione delle spese fatte, ovvero la mancata, carente o scorretta spiegazione del perché si siano spesi i soldi a disposizione. La cifra globale è pari a poco più di 1 milione di Euro, alla quale il Pd "contribuisce" per circa 46.000 Euro. Altri (vedi Lega e Pdl) hanno conti ben più imbarazzanti, ciò non toglie nulla alla necessità di fare chiarezza fino all'ultimo euro. Alcuni rilievi della Corte paiono eccessivi e dettati dalla volontà di indirizzare la possibilità di utilizzo dei fondi più che di verificare il rispetto del regolamento vigente. Quanto risulterà effettivamente speso a sproposito andrà restituito, ma spero che questa vicenda non sia utilizzata, come sta tentando di fare Maroni (anche per mascherare gli imbarazzi leghisti), per limitare e quasi azzerare la possibilità di iniziativa politica dei gruppi consiliari. [Un mio post](#)

5 – La scuola e l'Expo

In settimana si è tenuto a Palazzo Lombardia un convegno dedicato al possibile ruolo della scuola in vista di Expo 2015. Tante le idee e interessanti le prospettive, ma il tempo è davvero poco. Si è parlato di necessità di attivare percorsi formativi sui temi dell'ambiente e dell'alimentazione, di formare figure professionali utili all'evento, di garantire approfondimenti sulla sostenibilità e l'innovazione... Tutto molto interessante, ma non dimentichiamoci che manca un unico anno scolastico completo (il 2013/2014) prima dell'inizio di Expo e che i tempi per attivare da settembre qualche percorso formativo sono quasi allo scadere. La direzione scolastica regionale ha attivato un dito a cui si possono far pervenire idee e progetti. Interessante il convegno e l'iniziativa, ma rischiamo, verrebbe da dire come al solito, di arrivare fuori tempo massimo. [Qui maggiori dettagli sull'iniziativa](#)

6 – Un'interessante apertura sulla famiglia

La Giunta ha approvato una delibera di indirizzo che istituisce un Fondo per la famiglia. Leggendo il provvedimento mi sono sorpreso nel trovarvi molte delle istanze che come PD da anni proponiamo: dal maggior coinvolgimento degli enti locali alla presa in carico delle fragilità. Il fondo assomiglia molto alla proposta di Fondo per la non autosufficienza che da tempo avevamo avanzato. Tanti i soldi promessi: 330 milioni di risorse aggiuntive. Per il momento ce ne sarebbero 50. Che dire? Speriamo che il progetto vada in porto e che l'assessore Cantù regga. Anche perché questa delibera rappresenta una netta inversione di marcia rispetto a quanto fatto in questi anni dalla Giunta Formigoni.

[Il testo della delibera e un mio ulteriore commento](#)

7 – Bandi e finanziamenti

In Lombardia è tempo di nomine nelle società partecipate e controllate dalla regione.

Sono stati prorogati al 31 maggio i termini per la presentazione di candidature al Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde e di Lombardia Informatica. Su cinque componenti, uno è riservato alla minoranza, si possono candidare gli iscritti all'albo dei revisori contabili. Il 7 giugno scadono i termini di presentazione delle candidature per il Corecom e per la Società Navigli Lombardi.

Chi fosse interessato o ritenesse di segnalarmi qualche candidatura, me lo faccia sapere al più presto: gli spazi per le minoranze sono esigui, ma è utile poter contare su candidature autorevoli e credibili.

[Il link alla pagina regionale per gli avvisi di nomina](#)